

Antiqua Fine

antico rinzaffo

MALTA MINERALE, A GRANULOMETRIA FINE, FIBRORINFORZATA, A ELEVATA LAVORABILITÀ, RITIRO COMPENSATO, GARANTITA PER LA STUCCATURA, IL RIEMPIMENTO, IL CONSOLIDAMENTO E L'ELEVAZIONE DI MURATURE IN PIETRA NATURALE O LATERIZIO. PER INTERNI ED ESTERNI.



SCHEDA TECNICA - REVISIONE 11/2024

DESCRIZIONE

ANTIQUA FINE "antico rinzaffo" è una malta minerale fibrorinforzata, a granulometria fine, costituita da leganti idraulici, cariche minerali selezionate e speciali additivi che le conferiscono caratteristiche traspiranti. Miscelata con acqua, si trasforma in un prodotto di facile lavorabilità, elevata capacità adesiva, ottima tissotropia, resistente agli agenti atmosferici, utilizzabile a parete anche in forti spessori, senza rischio di colature e senza subire particolari ritiri in fase di indurimento.

Conforme alla Norma Europea EN 998-1 per malte per scopi generali per intonaci interni/esterni (GP) - Classe di resistenza a compressione I (CS I).

Conforme alla Norma Europea EN 998-2 per malte da muratura per scopi generali (G) Classe M 1.

CAMPI DI APPLICAZIONE

ANTIQUA FINE "antico rinzaffo" viene utilizzata per la sigillatura e stuccatura di fughe di murature in pietra naturale, laterizio o mattoni faccia a vista nel recupero e/o restauro di vecchi edifici di interesse storico e architettonico e per la realizzazione o il ripristino di intonaci colorati resistenti agli agenti atmosferici. Grazie al suo aspetto e alle diverse colorazioni in cui viene fornita, simile a vecchie malte storiche, ANTIQUA FINE "antico rinzaffo" è ideale, inoltre, per la ricostruzione, il rinzaffo e l'elevazione di partizioni di murature non strutturali a faccia vista in pietra naturale, tufo, mattoni pieni, muratura mista o laterizi, anche in edifici di interesse storico, riproducendone perfettamente l'aspetto estetico originario.

PREPARAZIONE DEL SUPPORTO

Negli interventi di ripristino di vecchie stuccature, rimuovere meccanicamente tutto il materiale incoerente, friabile e quant'altro possa pregiudicare la perfetta adesione della malta al supporto, fino ad ottenere un supporto pulito e compatto. Procedere, quindi, al lavaggio con acqua a bassa pressione della muratura, al fine di eliminare completamente polvere e detriti prodotti durante la demolizione. Per eliminare vecchie vernici o per bonificare ampie superfici particolarmente degradate, è consigliabile, qualora sia necessario, procedere alla sabbiatura a secco o a umido, o al lavaggio con idropulitrice.

I nuovi supporti devono presentarsi puliti e compatti, prevedendo uno spessore sufficientemente omogeneo e continuo per il rinzaffo.

APPLICAZIONE

Per la preparazione dell'impasto, versare un sacco da 25 kg di ANTIQUA FINE "antico rinzaffo" in un recipiente pulito contenente circa 4,5-5 litri di acqua pulita e mescolare fino ad ottenere una pasta omogenea e priva di grumi. Lasciare riposare l'impasto ottenuto per alcuni minuti, rimescolandolo brevemente prima del suo utilizzo. Questo impasto rimane lavorabile per almeno 3 ore con temperatura a +23 °C.

Per la realizzazione di stuccature o rinzaffi, applicare la malta con cazzuola o sacchetto triangolare sac à poche (per applicazioni meccaniche utilizzare una macchina intonacatrice con ugello di adeguate dimensioni) direttamente nelle cavità fino al loro totale riempimento, comprimendo con apposito utensile ed evitando la formazione di vuoti interni. Non applicare la malta in spessori superiori a tre centimetri per strato. Nell'eventualità occorra applicare un secondo strato di ANTIQUA FINE "antico rinzaffo" per la realizzazione di spessori maggiori, eseguire l'operazione prima che il precedente abbia ultimato la presa. Appena l'impasto risulta sufficientemente indurito (asciutto al tatto), rimuovere l'eccedenza del prodotto con cazzuola e rifinire con spazzola vegetale o scopa morbida asciutta. Tale operazione permette di ottenere il grado di finitura desiderata con possibilità di lasciare la malta sia a filo della muratura che leggermente rientrante rispetto ai conci della pietra o dei mattoni.

RESA

4 - 12 kg/m², a seconda dell'ampiezza delle cavità.

RACCOMANDAZIONI

- ◆ Applicare il prodotto con temperature comprese tra +5°C e +35°C. La temperatura ambientale influisce sui tempi di presa e di asciugatura del prodotto che potrebbe causare variazioni cromatiche superficiali.
- ◆ Non rimescolare o aggiungere acqua al prodotto che ha già iniziato la presa in quanto diminuirebbero notevolmente le resistenze meccaniche.
- ◆ Non aggiungere cemento, calce o gesso.
- ◆ Proteggere dalla pioggia, dai dilavamenti, dall'azione del sole battente e dal gelo fino a che il prodotto non sia completamente indurito.

CONFEZIONI

ANTIQUA FINE "antico rinzaffo" viene fornito in sacchi di carta politenata da 25 kg su pallet da 1500 kg. Conservare il prodotto in ambienti asciutti e negli imballi originali ben chiusi. In queste condizioni la sua stabilità è di almeno 12 mesi.

ISTRUZIONI DI SICUREZZA

Il prodotto contiene cemento che a contatto con il sudore del corpo produce una reazione alcalina irritante e sensibilizzante per la pelle. Usare indumenti adatti, guanti e occhiali protettivi.

Per maggiori informazioni per un impiego sicuro del prodotto, consultare la relativa Scheda Dati di Sicurezza.

VOCE DI CAPITOLATO

Consolidamento, ripristino e stuccatura di murature in pietra naturale o laterizio con malta minerale, fibrorinforzata, a elevata lavorabilità, basso assorbimento di acqua, ritiro compensato, conforme alla Norma EN 998-1 per malte per scopi generali per intonaci interni/esterni di classe CS I e alla Norma EN 998-2 per malte da muratura per scopi generali di classe M 1, tipo **ANTIQUA FINE "antico rinzaffo"** della COLMEF Srl, nel colore più rispondente alla tonalità della muratura.

DATI TECNICI

Conforme alla Norma:	EN 998-1 EN 998-2
Classe secondo EN 998-1:	GP-CS I
Classe secondo EN 998-2:	G-M 1
Aspetto:	polvere
Colore:	avorio ocra
Massa volumica EN 1015-10 (kg/m ³):	1259
Rapporto di miscelazione:	~ 4,5-5 litri di acqua per 25 kg di polvere
Valore del pH:	≥ 12
Granulometria massima (mm):	1,2 mm
Spessore massimo applicabile (cm):	3
Temperatura di applicazione permessa:	da +5 °C a +35 °C

PRESTAZIONI FINALI secondo EN 998-1 e EN 998-2

	Requisiti secondo EN 998-1	Requisiti secondo EN 998-2	Risultati	Metodo di prova
Resistenza a compressione a 28 gg (N/mm ²):	CS I (da 0,4 a 2,5) CS II (da 1,5 a 5,0) CS III (da 3,5 a 7,5) CS IV (≥ 6)	Classe della malta come da prospetto 1 della norma	2,31 (Cat. CS I) (Classe M 1)	EN 1015-11
Resistenza a flessione (N/mm ²):	-	-	1,34	EN 1015-11
Adesione al supporto (N/mm ²):	valore dichiarato e modo di rottura	-	≥ 0,13 (FP) B	EN 1015-12
Resistenza iniziale a taglio (N/mm ²):	-	valore tabulato	0,15	EN 1052-3
Assorbimento d'acqua per capillarità (kg/m ² min ^{0,5}):	W _c 0 (non specificato) W _c 1 (c ≤ 0,40) W _c 2 (c ≤ 0,20)	valore dichiarato	W _c 1 ≤ 0,35	EN 1015-18
Coefficiente di permeabilità al vapore acqueo (μ):	-	valore tabulato	5/20	EN 1015-19
Conducibilità termica (λ _{10,dry}) (W/mK):	-	-	0,43	EN 1745
Contenuto di cloruro (%):	-	< 0,1	< 0,01	EN 1015-17

RILEVAZIONE DATI A +23 °C - U.R. 50% ED ASSENZA DI VENTILAZIONE

Le informazioni e le prescrizioni sopra riportate sono basate sulla nostra migliore esperienza. Non possiamo tuttavia assumerci alcuna responsabilità per un eventuale uso non corretto dei prodotti. Consigliamo pertanto, a chi intende farne uso, di valutare se sia o meno adatto all'impiego previsto e di eseguire comunque prove preliminari. Fare sempre riferimento all'ultima versione aggiornata della scheda tecnica, disponibile sul sito www.colmef.com.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI O USI PARTICOLARI, CONSULTARE IL SERVIZIO ASSISTENZA TECNICA COLMEF.

COLMEF SRL | Z.I. Ponte d'Assi | 06024 - Gubbio (PG) ITALY | Tel. +39 075923561 | info@colmef.com | www.colmef.com